

storia della brigata ebraica

DOMENICA 12 GIUGNO 2022

PRESENTAZIONE LIBRARIA

Ore 16,30

STORIA DELLA BRIGATA EBRAICA

Gli Ebrei della Palestina che combatterono in Italia nella seconda Guerra Mondiale.
di **Gianluca Fantoni**, edito *Einaudi*.

L'autore ne parla con **Davide Romano** *Direttore del Museo della Brigata Ebraica di Milano*.



Fondazione
Casale Ebraica ETS
IN COLLABORAZIONE CON
Comunità Ebraica
di Casale Monferrato

Vicolo Salomone Olper, 44
www.casalebraica.org



FONDAZIONE
CASALE EBRAICA
ONLUS



COMUNITÀ EBRAICA
DI CASALE MONFERRATO
ק.ק. קאסאלע מונפערטא

Attività culturali realizzate
grazie ai contributi e ai patrocini di:

Regione Piemonte

Comune di Casale Monferrato

Unione delle Comunità Ebraiche

Con il contributo dell'8 X 1000 all'UCEI

Con il contributo dell'5 X 1000 dello
Stato Italiano



Sponsor tecnico



storia della brigata ebraica

DOMENICA
12 GIUGNO 2022

GIANLUCA FANTONI

È uno storico italiano che lavora in Inghilterra. Laureatosi in Storia presso l'Università di Firenze, ha conseguito il dottorato di ricerca in Scozia.

Insegna Storia contemporanea presso la Nottingham Trent University. La sua ricerca si incentra sulle rappresentazioni mediatiche della storia e sugli usi ed abusi della storia nella sfera pubblica. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo il libro *Italy through the Red Lens. Italian Politics and Society in Communist Propaganda Films (1946-79)* (Palgrave 2021).

DAVIDE ROMANO

Direttore del Museo della Brigata Ebraica di Milano. Dopo varie esperienze nei movimenti giovanili ebraici, nel 1994/95 viene eletto presidente dei giovani ebrei italiani. È poi estensore nel 2002 del primo documento comune tra cattolici, ebrei e musulmani: *"Identità diverse uguali diritti"*.

La sua prima esperienza nei media è tra il 2002 e il 2003 come conduttore della rubrica settimanale *"Medio oriente senza veli"*, presso il Circuito Radio Cristiane. Dal 2005 scrive commenti per *La Repubblica* - Milano.

Nel 2015 assume la carica di assessore alla Cultura della Comunità Ebraica di Milano, portando le *"Pietre d'Inciampo"* a Milano. Terminato il mandato, nell'aprile del 2018 è stato tra i fondatori del Museo della Brigata Ebraica di Milano di cui è attualmente direttore.

STORIA DELLA BRIGATA EBRAICA

di Gianluca Fantoni,
edito Einaudi.

Un'indagine sull'unica unità combattente che nella Seconda guerra mondiale vide tra le sue file ebrei della Palestina.

Un libro che è, al contempo, la riscoperta di una vicenda vera, ma mai raccontata sul serio, e una riflessione sull'uso pubblico e politico della storia. La Brigata ebraica fu una brigata inquadrata nell'esercito britannico, nata nel 1944 per operare in Italia, composta soprattutto (ma non solo) da ebrei, molti dei quali provenienti dalla Palestina.

Questo libro è importante per almeno due ragioni. In primo luogo non vi è sostanzialmente nessun lavoro storiografico su questa vicenda straordinaria: gli ebrei d'Europa, durante la Shoah, trovano un'occasione di riscatto a guerra ancora in corso, combattendo contro i nazifascisti nel teatro bellico italiano. In secondo luogo, in Italia, negli ultimi anni, la presenza della Brigata ebraica nelle manifestazioni del 25 aprile è stata occasione di forte conflitto, tra

comunità ebraiche e simpatizzanti di sinistra filopalestinesi. Spesso, nell'ambito di questa diatriba, si sostengono tesi storiograficamente errate sia sulla Brigata ebraica sia sul legame negli anni Quaranta tra palestinesi e nazismo. È il momento di riformulare questo dibattito - in modo pacato - partendo da fatti concreti e non da leggende militanti.

La Brigata ebraica - Jewish Brigade Group - fu l'unica unità combattente che vide tra le sue file ebrei di Palestina. Si batté in Italia, e solo in Italia. Perché un libro sulla Brigata ebraica? Prima di tutto perché la vicenda è di estremo interesse. La nascita della Brigata ebraica, il suo impiego operativo, la sua eredità militare e morale si intrecciano con una serie di fatti storici e di questioni storiografiche di grande rilevanza.

La storia della Brigata ebraica getta nuova luce su queste vicende e permette di guardare a tali questioni da un punto di vista inconsueto. Tra

questi temi si devono annoverare: la storia della Palestina negli anni Trenta e Quaranta; la storia del sionismo; il rapporto tra fascismo e mondo islamico. Inoltre la Brigata ebraica ha fatto notizia negli ultimi anni a causa delle polemiche sorte per la presenza di manifestanti che hanno sfilato con le sue bandiere, bianche e blu con la Stella di Davide, dunque le bandiere di Israele, al corteo del 25 aprile, festa della Liberazione.

Questo libro parla quindi della "riscoperta" della Brigata ebraica, e di come la sua storia sia stata pubblicizzata da alcuni gruppi di pressione che sono una componente importante dell'ebraismo italiano. Si discute anche degli attacchi alla Brigata che sono arrivati da altri gruppi, per lo più appartenenti alla sinistra radicale filopalestinese.

Entrambe queste posizioni sono analizzate con attenzione come casi esemplari di un uso pubblico e politico della storia.